

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ rmpe200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

rmpe200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.edu.it

*Al Sito Web della Scuola
A tutta la comunità scolastica
Alle organizzazioni del Territorio
A tutte gli istituti scolastici del territorio
A tutti gli interessati*

DISSEMINAZIONE INIZIALE

**Piano nazionale di Ripresa e Resilienza – MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle
Università Investimento 3.2:
Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del
futuro**

CUP: H84D23000380006

Identificativo progetto: M4CI13.2-2022-962- P- 22327

L'Azione 2 Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro " ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

“LABORATORIO GREEN DI SOSTENIBILITÀ URBANA, AMBIENTE E TERRITORIO”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21.
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici; il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP.
- VISTA** La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”.
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”.
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- VISTO** decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”.
- VISTO** Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”.
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47.
- VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.

- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale.
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea; la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021- 2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020).
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato "Piano Scuola 4.0".
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0".
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR".
- VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)".

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”.

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU – Azione2 - Next Generation labs - **Laboratori per le professioni digitali del futuro.**

VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022;

CONSIDERATO CHE l’istituzione scolastica ha presentato a valere sull’Avviso M4C1I3.2-2022-962 - Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro una proposta progettuale dal titolo “Laboratorio Green di Sostenibilità Urbana, Ambiente e Territorio” identificata con codice progetto -M4C1I3.2-2022-962- P-22327.

VISTA la nota AOOGABMI.U.0048009 del 18.03.2023 con la quale l’accordo di concessione del progetto *PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro* “Laboratorio Green di Sostenibilità Urbana, Ambiente e Territorio” è stato firmato Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR e rilasciato sulla piattaforma ‘Futura PNRR - Gestione Progetti’;

CONSIDERATO che il suddetto atto di concessione costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa.

CONSIDERATO che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate rispettando il cronoprogramma rappresentato art. 4 del predetto Accordo di concessione.

VISTI i chiarimenti e f.a.q. diramate in data 14.1.2023 per la linea di investimento 3.2: Scuola 4.0.

VISTO il decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche*”.

VISTO il Programma Annuale A.F. 2023 debitamente approvato nei termini previsti dalla normativa vigente.

VISTA la delibera CdI n. 5 del 12 aprile 2023 APPROVAZIONE Piano Scuola 4.0 Azione 2 Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro .

VISTO il Decreto del Dirigente scolastico di formale assunzione in bilancio prot. 2677 del 21/04/2023

COMUNICA

Che la scrivente istituzione scolastica è destinataria dei fondi rientranti nell’ambito delle azioni finanziate con il Piano PNRR:

Codice Nazionale	Tipologia Intervento	Totale autorizzato	Codice CUP
M4C1I3.2-2022-962-P-22327	Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro	€ 124.044,57	H84D23000380006

Per l’obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo dei progetti saranno resi visibili sul sito e all’ Albo di questa Istituzione Scolastica.

*Il Dirigente Scolastico
Raffaella Giustizieri*